

Cronaca - Roma, droga sequestrata e poi rivenduta: arrestati 5 poliziotti del commissariato di Anzio-Nettuno

Roma - 08 set 2026 (Prima Notizia 24) Sospesi dal servizio su ordine del Questore: sono accusati di associazione per delinquere, peculato e concorso nel traffico di stupefacenti con un clan locale.

Sono stati sospesi con efficacia immediata dal Questore di Roma i cinque agenti in servizio presso il Commissariato di Anzio-Nettuno, raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip capitolino. I poliziotti sono accusati a vario titolo di associazione per delinquere finalizzata ai reati contro la PA, concorso esterno in traffico di stupefacenti, peculato, falso e accesso abusivo ai sistemi informatici delle forze dell'ordine. L'inchiesta, coordinata dalla Dda di Roma e condotta dalla Sezione investigativa dello Sco (Sisco) insieme alla Squadra Mobile, ha fatto luce su una serie di condotte illecite commesse tra il 2024 e il 2025. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, gli agenti operavano d'intesa con una banda di italiani e albanesi attiva sul litorale laziale, gestendo in modo irregolare fonti confidenziali e partecipando al commercio di droga. Tra gli episodi contestati spicca l'organizzazione di una falsa "consegna controllata" per 25 chili di cocaina e il mancato sequestro di un ulteriore carico da 50 chili. Proprio durante quell'operazione, a seguito di un inseguimento terminato con un incidente stradale nelle campagne di Anzio-Nettuno, perse la vita un corriere albanese incaricato del trasporto della sostanza. Gli indagati devono infine rispondere dell'appropriazione di somme di denaro sottratte agli spacciatori durante gli arresti e mai sottoposte a sequestro, oltre alla stesura di verbali falsi per coprire i traffici illeciti.

(Prima Notizia 24) Martedì 08 Settembre 2026